

DELIBERAZIONE N. 22

DEL 24 GEN. 2018

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO AZIENDALE IFO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DI GENERE.**

Esercizio \_\_\_\_\_ Conto \_\_\_\_\_

Sottoconto n. \_\_\_\_\_

Centro di costo \_\_\_\_\_

Budget

- assegnato: €.....

- utilizzato: €.....

- presente atto €.....

- Residuo : €.....

Scostamento budget NO  SI

Servizio Risorse Economiche Amministrativo

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

[Signature]  
Il Direttore Sanitario Aziendale

[Signature]  
Responsabile del Procedimento

Proposta n° 1 del 24.01.2018

**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**

FAVOREVOLE

Data 24/01/2018

[Signature]  
IL DIRETTORE SANITARIO

**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

[Signature]

Data 24/1/18

[Signature]  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere del Direttore Scientifico <sup>IRE</sup> FAVOREVOLE data 24/1/2018 Firma [Signature]

Parere del Direttore Scientifico <sup>ISG</sup> FAVOREVOLE data 24/1/2018 Firma [Signature]

La presente deliberazione si compone di n° \_\_\_\_\_ pagine di cui n° \_\_\_\_\_ pagine di allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



24 GEN. 2018

segue deliberazione n° 22 del \_\_\_\_\_ pag. 2

*Il Direttore Sanitario*

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- Premesso che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 3, Costituzione Italiana)
- Premesso che nel 2001 l'OMS inserisce la Medicina di Genere nel documento "Equity Act", a testimonianza che il principio di equità implica non solo la parità di accesso alle cure di donne e uomini, ma anche l'adeguatezza e l'appropriatezza di cura secondo il proprio genere;
- Premesso che nel 2002 l'OMS costituisce il Dipartimento per il Genere e la Salute della Donna.
- Visto che nel 2007 l'OMS ha dichiarato "...sarà realistica la prospettiva di raggiungere l'equità di genere nel campo degli outcomes mediante l'integrazione delle competenze ed un uguale accesso alle risorse ed alle cure";
- Tenuto conto che l'OMS, le Conferenze Internazionali sulla salute e le Direttive dell'Unione Europea raccomandano di considerare e promuovere la prospettiva di genere nella erogazione delle cure mediche e dei servizi sanitari;
- Premesso che il Ministero della Salute nel 1998 ha avviato il progetto "Una salute a misura di donna";
- Premesso che nel 2005 il Ministero della Salute ha avviato un tavolo tecnico con ISS, AIFA, AGENAS, Università' di Sassari, Società italiana di Farmacologia per formulare linee guida sulla sperimentazioni cliniche e farmacologiche in un approccio di genere;
- Premesso che sempre presso il Ministero della Salute è stata istituita la Commissione Salute della Donna;



24 GEN. 2018

segue deliberazione n° 22 del \_\_\_\_\_ pag. 3

- Considerato che il 22 dicembre 2017 è stato definitivamente approvato il cosiddetto “Decreto Lorenzin” in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute);
- Tenuto conto che l'articolo 3 del Decreto Lorenzin, (Applicazione e diffusione della medicina di genere all'interno del Sistema Sanitario Nazionale) dispone la predisposizione di un piano volto alla diffusione della medicina attenta alle differenze per sesso e genere;
- Tenuto conto che la Medicina di Genere è una scienza multidisciplinare che si propone, attraverso la ricerca, di identificare e studiare le differenze fra donna e uomo, non solo nella frequenza e nel modo con cui si manifestano le malattie ma anche nella risposta alle terapie, con la finalità di impostare percorsi preventivi, diagnostici, terapeutici, assistenziali specifici per ciascuno dei due sessi;
- Tenuto conto che un approccio di genere alla medicina consente di:
- ridurre il livello di errore nella pratica medica
  - promuovere l'appropriatezza terapeutica
  - migliorare e personalizzare terapie
  - generare risparmi per il Servizio Sanitario;
- Considerata l'opportunità di istituire un gruppo di coordinamento sull'appropriatezza della diagnosi e delle cure in campo oncologico con attenzione alle problematiche di genere con il compito di contribuire alla ricerca di base e clinica su questo argomento;
- Atteso che il miglioramento della qualità dell'assistenza e l'appropriatezza delle cure sono obiettivi raggiungibili mediante un'integrazione trasversale di specialità mediche e competenze professionali che garantisca una presa in carico della persona, tenendo presenti le differenze di genere;



24 GEN. 2018

segue deliberazione n° 22 del \_\_\_\_\_ pag. 4

- Vista l'esperienza maturata all'intero degli IFO sul tema della Sanità di Genere che ha portato all'acquisizione di Bollini Rosa da parte dell'Associazione Nazionale "ONDA, Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna";
- Ravvisata la necessità di sviluppare e realizzare nuove strategie di genere, con un approccio di percorso sia diagnostico terapeutico che integrato di cure e con una visione che tenga conto da una parte dell'offerta in rete dei vari setting assistenziali (ambulatoriale, day service, ricovero) e dall'altra di tutte le fasi del processo che vanno dalla prevenzione alla diagnosi, al trattamento, alla riabilitazione;
- Ritenuto che l'efficacia dell'intervento di cui al punto precedente sia strettamente correlata alla capacità del sistema di esprimere adeguati livelli di coordinamento delle azioni sulla base di criteri metodologici omogenei e fortemente condivisi;
- Ritenuto quindi, per quanto sopra, di istituire, all'interno degli IFO, il Gruppo di Coordinamento Aziendale per la promozione della salute di Genere, coordinato dalla Prof.ssa Marialuisa Appetecchia;
- Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 art. 1 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 1, primo comma come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;



24 GEN. 2018

segue deliberazione n° 22 del \_\_\_\_\_ pag. 5

Attestato in particolare, che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

### **Propone**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente confermati di:

- 1) istituire il Gruppo di Coordinamento Aziendale per la promozione della Salute di Genere degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri così composto:

Prof.ssa Marialuisa Appetecchia con funzioni di Coordinamento

Dott.ssa Cecilia Cercato	Servizio di Epidemiologia e R.T.
Dott. Enrico Vizza	Dipartimento CSO
Dott.ssa Lidia Strigari	Dipartimento RIDAIT
Dott.ssa Alessandra Latini	Dipartimento CSD
Dott.ssa Giulia Piaggio	Dipartimento RIDAIT / Ricerca
Dott.ssa Anna Bagnato	Dipartimento RIDAIT / Ricerca
Dott.ssa Laura Iacorossi	DITRAR / Ricerca
Sig.ra Anna D'Ambrosio	Segreteria Comitato Etico
Dott.ssa Elena Gattei	Direzione Sanitaria
Dott.ssa Eleonora Allocca	UOC Affari Generali

- 2) definire le seguenti finalità del Gruppo di Coordinamento che dovrà produrre un Piano annuale/pluriennale da proporre alla Direzione Aziendale:

- promuovere una consapevolezza sociale ed individuale delle/dei pazienti sui fattori di rischio legati alla salute sulla base del genere;
- favorire una cultura di genere;
- sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi sulla base del genere;



segue deliberazione n° 22 del 24 GEN. 2018 pag. 6

- promuovere e individuare nei PDTA che garantiscano il rispetto delle differenze di genere (indicatori di processo e di esito in grado di monitorare le azioni positive attuate);
  - collaborare con le Istituzioni italiane ed internazionali (networks);
  - promuovere eventi scientifici e divulgativi sulla salute di genere;
  - disegnare studi pre-clinici, clinici e su modelli sperimentali
  - formulare linee-guida su sperimentazioni cliniche e farmacologiche che tengano conto in modo sistematico della variabile uomo/donna;
- 3) avvalersi dell'eventuale partecipazione di ulteriori figure professionali in gruppi operativi ad hoc costituiti;

La Direzione Sanitaria Aziendale curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Direttore Sanitario  
Dott.ssa Branka Vujovic



24 GEN. 2018


segue deliberazione n° 22 del \_\_\_\_\_ pag. 7

### **Il Direttore Generale**

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- In Virtù dei poteri conferitigli dal Presidente della Regione Lazio con Decreto del 23 novembre 2016, n. T00248;
- Preso atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 art. 1 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 1, primo comma come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- Preso atto altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo,
- ritenuto di dover procedere;

### **Delibera**

di approvare la proposta così formulata concernente **“ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO AZIENDALE IFO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DI GENERE”** e di renderla disposta.


  
Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Ripa di Meana



segue deliberazione n° 22 del 24 GEN. 2018

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente a decorrere dal 24 GEN. 2018

**IL DIRETTORE  
DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI**

 (.....)  
